

REGIONE PIEMONTE
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Comune di SAN MAURIZIO CANAVESE

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO

ai sensi dell' art. 23 del D. Lgs. 16 aprile 2016, n. 50

Intervento:

**ADEGUAMENTO FUNZIONALE AL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE DI EDIFICIO "SCUOLA A. REMMERT"
SISTEMA DI ELEVAZIONE CON RELATIVE MODIFICHE AL FABBRICATO
ESISTENTE E SISTEMAZIONI ESTERNE
Via Lodovico Bo n. 2**

OGGETTO:

**RELAZIONE TECNICA DI CONFORMITA'
ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI**

Proprietà:

COMUNE DI SAN MAURIZIO C.SE

piazza Martiri della Libertà n. 1
10077 - San Maurizio C.se (TO)
p. iva: 01126920014

Progettazione architettonica e impianti:

Capogruppo mandatario R.T.P.
Arch. Dario MORDENTI
p. iva: 09081130016
piazza Emanuele Filiberto, 7 - 10122 TORINO
tel: +39 348.44.25.932
collaborazione progettazione strutturale:
Ing. Alessandro Grazzini

**Coordinatore per la sicurezza
in fase di progettazione:**

Mandante R.T.P.
Ing. Alessandro REMONDA
p. iva: 08534280014
via Paolo Veronese, 216/5 - 10148 TORINO
tel: +39 338.62.31.769

DOCUMENTO	SMC_DEF_ESEC_R_VVF
REV.	--
SCALA	--
DATA	27/09/2016

Relazione tecnica di conformità alle norme antincendio

A. Descrizione sintetica dell'intervento

L'intervento prevede l'installazione di un ascensore a norma per l'uso pubblico inserito in un sistema costruttivo che prevede la realizzazione di nuovi pianerottoli di sbarco in diretto collegamento con il vano scala protetti verso l'esterno da vetrate e mancorrenti, a loro volta comunicanti con pianerottoli al piano primo e piano secondo usati come spazi calmi in caso di incendio da parte di persone diversamente abili. Tali spazi saranno delimitati verso il fabbricato e il vano ascensore mediante muratura REI e accessibili attraverso l'utilizzo di porta anch'essa di tipo REI.

L'intera struttura sarà protetta da una "pelle" composta da pannelli modulari di diverse dimensioni in lamiera forata su struttura metallica in modo da dare uniformità all'intervento e caratterizzazione formale rispetto all'edificio esistente e al contesto.

E' prevista inoltre la sistemazione delle pavimentazioni esterne e del verde circostante unitamente alla realizzazione di una nuova rampa di accesso all'ingresso della scuola attualmente posto al piano rialzato dell'edificio e quindi a quota più elevata rispetto a quella del piccolo piazzale di ingresso dell'istituto.

L'intervento rappresenta un adeguamento di edificio esistente e consolidato sul territorio all'interno del tessuto urbano e dell'area del concentrico del centro storico del Comune di San Maurizio Canavese.

Particolare attenzione dovrà esser posta nelle fasi di realizzazione, fasi di scavo e getto delle fondazioni data la contiguità dell'intervento con il fabbricato esistente.

Si dovrà necessariamente prendere in considerazione la presenza di alcune reti impiantistiche all'interno dell'area prevista per l'installazione del sistema elevatore: in particolare si segnala la presenza della rete anti incendio, la quale si sviluppa con percorso in tubazione interrata in parallelo al fabbricato esistente a poca distanza da esso, e di un tratto di rete fognaria interna del fabbricato che attraversa il piazzale tra la zona di ingresso e la palestra e che quindi potrebbe in parte interessare l'area della realizzazione della nuova rampa.

Il progetto prevede inoltre la demolizione dell'attuale rampa in cls di accesso al piano rialzato dal piazzalino di ingresso.

B. Ubicazione, viabilità e accessi

L'edificio si colloca in un'area del concentrico del Centro Storico del Comune di San Maurizio Canavese già urbanizzata e servita da strade comunali e parcheggi.

In particolare l'accesso principale all'area esterna dell'edificio, delimitata da recinzione è garantita da cancello carraio e da cancelletto pedonale posti sul fronte principale sulla via L. Bo, ma anche da cancello pedonale sulla via di collegamento tra la via Ciriè e la via Bo e da un ingresso carraio proprio lungo la via Ciriè. Attualmente poi, l'ingresso all'edificio per quanto riguarda la scuola avviene da ingresso laterale, lato accesso pedonale, attraverso una rampa di raccordo delle quote.

Il progetto garantirà la massima accessibilità al fabbricato da parte degli utenti e in caso di soccorso, oltre a garantire la possibilità a tutti i piani per i disabili, mediante la realizzazione di spazi calmi, di poter mettersi in sicurezza in caso di necessità.

C. NORMATIVA ANTINCENDIO**C.1. Caratteristiche generali e sistemi di vie di esodo**

L'intervento, come precedentemente descritto, avviene al fine di migliorare delle condizioni di edificio scolastico esistente a n. 3 piani fuori terra, con pratica antincendio esistente, sistema di spegnimento e di vie di esodo consolidate, costituite da uscite direttamente verso l'esterno, vano scala esistente e nuove scale antincendio esterne.

L'intervento andrà a migliorare la situazione in quanto verranno realizzati n. 2 spazi calmi al piano primo e al piano secondo per favorire l'esodo di persone disabili, in particolare su sedia a ruota; detti spazi calmi saranno realizzati in soletta in c.a. con separazione dal resto del vano ascensore mediante muratura REI e accesso mediante porte REI, dotate di push-bar di sicurezza.

C.2. Impianti

Tutti gli impianti saranno realizzati secondo le specifiche norme di settore e nel rispetto del D.M. 26/08/92 e s.m.i.

Per gli impianti si rimanda alle specifiche relazioni allegate al presente progetto.

C.3. Mezzi ed impianti fissi di protezione e di estinzione degli incendi

A completamento di quanto già previsto ed esistente, la parte in nuova costruzione di cui sopra sarà dotata di estintori ad ogni piano.

C.4. Segnaletica di sicurezza e sistemi di emergenza

Nell'ambito del vano scala - ascensore, verranno installati un numero appropriato di cartelli segnaletici a norma, per evidenziare l'esistenza degli estintori, dei punti di raccolta, delle vie di uscita e degli altri elementi connessi alla sicurezza.

L'illuminazione di sicurezza sarà ottenuta tramite appositi apparecchi dotati ognuno di gruppo autonomo di alimentazione con accumulatori incorporati. Gli apparecchi suddetti saranno completi di tubi fluorescenti da 18 W "accesi solo in emergenza". Essi saranno realizzati in conformità alle norme CEI 34-21 e CEI 34-22 ed avranno autonomia di un'ora (almeno) e ricarica completa in 12 h.

Per quanto riguarda la segnaletica luminosa (di sicurezza) delle vie di esodo saranno utilizzati appositi apparecchi segnaletici con pittogramma leggibile fino ad una distanza di 20 m, illuminati permanentemente. Essi saranno posti nei punti indicati in planimetria ed avranno pittogramma di sicurezza idoneo al punto di installazione, accumulatori ermetici con autonomia di almeno un'ora e ricarica in 12 h e di grado di protezione IP40 almeno. Essi saranno mono o bifacciali e adatti all'installazione a bandiera, secondo il punto di installazione.

C.5. Piano di sicurezza

Il responsabile dell'istituto, o un suo incaricato, sarà il responsabile del mantenimento delle condizioni di sicurezza; per garantire la corretta gestione della sicurezza verrà integrato il piano finalizzato a tale scopo per altro già esistente.

A cura del titolare dell'attività dovrà essere predisposto un nuovo registro dei controlli periodici, ove saranno annotati tutti gli interventi ed i controlli relativi all'efficienza degli impianti antincendio, dei dispositivi di sicurezza e dell'osservanza della limitazione dei carichi di incendio presenti nell'attività.

Sommario

Relazione tecnica di conformità alle norme antincendio	1
A. Descrizione sintetica dell'intervento.....	1
B. Ubicazione, viabilità e accessi.....	2
C. NORMATIVA ANTINCENDIO.....	2
<i>C.1. Caratteristiche generali e sistemi di vie di esodo</i>	<i>2</i>
<i>C.2. Impianti.....</i>	<i>2</i>
<i>C.3. Mezzi ed impianti fissi di protezione e di estinzione degli incendi</i>	<i>2</i>
<i>C.4. Segnaletica di sicurezza e sistemi di emergenza.....</i>	<i>2</i>
<i>C.5. Piano di sicurezza</i>	<i>3</i>